



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

AREA TECNICA - TECNICO MANUTENTIVA

Proposta nr. 86 Del 29/02/2024

DETERMINAZIONE NR. 72 DEL 29/02/2024

OGGETTO: SERVIZIO DI RIPARAZIONE AUTOMEZZO COMUNALE NISSAN CABSTAR TARGATO CD233VY IN DOTAZIONE AL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO COMUNALE E SOSTITUZIONE BATTERIA PER IL MEZZO COMUNALE FIAT SCUDO TARGATO CD903HD. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALLA DITTA FRATELLI CRISTOFOLI DI CRISTOFOLI RINALDO & C. S.N.C. DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) E IMPEGNO DELLA SPESA - CIG. B0992C9554.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IN ESECUZIONE dei decreti sindacali nr. 7 del 03.06.2019, nr. 6 del 21.12.2020 e nr. 1 del 31.05.2022 con i quali sono state attribuite ai Responsabili di servizio le funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco di Valvasone Arzene nr. 9 del 30/06/2023 con il quale viene nominata la Responsabile del servizio finanziario per i Comuni di Valvasone Arzene e San Martino al Tagliamento, in forza della Convenzione vigente;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare nr. 47 del 29.11.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024/2026;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare nr. 53 del 27.12.2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

ATTESO che con deliberazione giuntales nr. 6 del 26.01.2024 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026 (PIAO);

RICHIAMATO l'art. 12 del Regolamento Comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi del quale per assolvere le funzioni loro assegnate, i responsabili di Area e di Servizio adottano atti di gestione che assumono la forma della "determinazione";

PRESO ATTO che:

- il mezzo comunale Nissan Cabstar targato CD233VY, in dotazione al personale del settore tecnico manutentivo comunale necessità di interventi di riparazione;
- pertanto si rende necessario provvedere alla puntuale riparazione del mezzo in oggetto, al fine di mantenerne l'efficienza e garantirne il regolare funzionamento;
- si rende inoltre necessario provvedere alla sostituzione della batteria del mezzo comunale Fiat Scudo targato CD903HD;
- i servizi in oggetto non possono essere svolti dai servizi tecnici comunali in quanto necessitano di materiali e lavorazioni da parte di ditta specializzata nel settore;
- i servizi in questione pertanto devono essere affidati a ditta esterna qualificata;

VISTO il D. Lgs 36/2023 con cui è stato approvato il "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, nr. 78";

VISTO l'articolo 15 del citato Decreto che disciplina la figura del RUP, Responsabile Unico del Progetto come segue:

- nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.
- le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L'ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di

mancata nomina del RUP nell'atto di avvio dell'intervento pubblico, l'incarico è svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento.

- il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell'avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell'invito a presentare un'offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.

RITENUTO di individuare quale RUP per la procedura di appalto in argomento il sottoscritto, nella sua qualifica di Responsabile del Servizio;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'acquisizione in economia di beni, servizi e lavori, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 luglio 2007 nr. 31;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l'articolo 14 D. Lgs. 36/2023 rubricato "Soglie di rilevanza europea e metodi di calcolo dell'importo stimato degli appalti. Disciplina dei contratti misti";

CONSIDERATO:

- che l'art. 50 del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al D.Lgs. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. nr. 36/2023;
- che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, nr. 145 ha modificato l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, nr. 296, innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere a procedure di acquisto telematiche, da 1.000 euro a 5.000 euro. Dal 1° gennaio 2019 le pubbliche amministrazioni sono obbligate a ricorrere al mercato elettronico per forniture di beni e l'acquisto di servizi di importo superiore ai 5.000 euro;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice;

EVIDENZIATO che si ricorre alla scelta del fornitore tramite trattativa privata, in quanto dato il valore della fornitura, il ricorso ad altre forme di appalto comporterebbe costi e tempi procedurali non coerenti con i principi introdotti dal D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 9, c.1, lett. a) punto 2 del D.L. nr. 78/2009, è stata verificata la compatibilità del pagamento della spesa impegnata con il presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio e con l'eventuale programma dei pagamenti;

DATO ATTO che la presente spesa è finanziata con fondi propri di bilancio;

PRESO ATTO del rispetto delle suddette disposizioni, dei limiti di importo previsti e quindi della necessità di provvedere autonomamente all'affidamento del servizio su indicato;

PRESO ATTO che ai sensi del decreto legge 6 luglio 2012 nr. 95, così come convertito in legge 7 agosto 2012 n. 135, questo Ente ha proceduto a verificare la mancata disponibilità di apposita convenzione ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 nr. 488 con Consip SPA e/o l'impossibilità ad attenderne l'attivazione;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicante il fine da perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta;

VISTO l'art. 17 del D. Lgs. nr. 36/2023 il quale prescrive che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottino la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che ai sensi del medesimo art. 17 In caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: servizio di riparazione del mezzo comunale Nissan Cabstar targato CD233VY, in dotazione al personale del settore tecnico manutentivo e sostituzione di batteria per il mezzo comunale Fiat Scudo targato CD903HD;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. nr. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE nr. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

CONSIDERATO che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

CONSIDERATO che con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RITENUTO di richiedere un preventivo alla ditta FRATELLI CRISTOFOLI di Cristofoli Rinaldo & C. s.n.c. con sede in via del Sile nr. 33 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), partita IVA 00067650937;

VISTO il preventivo del 22.02.2024 qui protocollato in data 27.02.2024 al prot. nr. 991, fornito dalla ditta FRATELLI CRISTOFOLI di Cristofoli Rinaldo & C. s.n.c. con sede in via del Sile nr. 33 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), partita IVA 00067650937, che ha offerto, per l'esecuzione del servizio di riparazione del mezzo comunale Nissan Cabstar targato CD233VY un prezzo di 394,50 € IVA di legge inclusa, e per la sostituzione della batteria per il mezzo comunale Fiat Scudo targato CD903HD un prezzo di 118,00 € IVA di legge inclusa, per un totale complessivo di 512,50 €;

RITENUTO di affidare alla ditta FRATELLI CRISTOFOLI di Cristofoli Rinaldo & C. s.n.c. con sede in via del Sile nr. 33 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), partita IVA 00067650937 i servizi in oggetto, per un totale complessivo di € 512,50, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ACQUISITA da parte del fornitore la dichiarazione sul rispetto dei requisiti di cui agli artt. 94 -98 del D. Lgs 36/2023, giusto protocollo nr. 1023 del 28.02.2024;

RICHIAMATO l'articolo 52 del D. Lgs. 36/2023, disciplinante il controllo sul possesso dei requisiti:

1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RICHIAMATA la determinazione nr. 253 del 28.07.2023, con la quale sono state determinate le modalità operative per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO di procedere ad affidare direttamente alla ditta citata il servizio di cui all'oggetto effettuando contestualmente l'aggiudicazione e provvedendo all'assunzione dell'impegno di spesa che ne deriva, impegnando la spesa al bilancio finanziario 2024-2026, esercizio 2024 al capitolo 226 – codice 01.06-1.03.02.09.000 – “Spese per la gestione degli automezzi del comune – prestaz. servizi” per € 394,50, e al capitolo 2176 – codice 12.03-1.03.02.09.000 – “Spese di gestione automezzi servizi sociali - manutenzioni” per € 118,00, nei quali trova sufficiente disponibilità;

PRESO ATTO che in esecuzione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e in esecuzione delle disposizioni di cui alla determinazione 22 dicembre 2010 n. 22 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito a tale affidamento è B0992C9554;

VERIFICATI gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della legge nr. 136/2010 e s.m.i. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto protocollo nr. 1023 del 28.02.2024;

RILEVATA la regolarità previdenziale e contributiva della ditta mediante verifica del DURC on line (prot. Durc INPS_38382279) del 06.11.2023 con scadenza il 05.03.2024;

DATO ATTO:

- che alla liquidazione delle spese impegnate si provvederà su presentazione di regolare fattura mediante il sistema di fatturazione elettronica denominato SDI FVG ai sensi del vigente regolamento di contabilità comunale;
- che ai sensi della Legge 190/2014 art. 629 comma 1 lett. b punto 2 le disposizioni previste dal comma 1 (disposizioni in materia di “Split payment”), del medesimo articolo si applicano e pertanto l'Ente verserà l'IVA direttamente all'erario;

RICHIAMATO il D. Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, ai sensi del quale l'impegno di spesa viene imputato all'esercizio nel quale si presume che la relativa obbligazione venga a scadenza, ovvero sia esigibile il pagamento, ai sensi del paragrafo 16, dell'allegato nr. 1 (principi generali o postulati - principio della competenza finanziaria) del citato D. Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118;

DATO ATTO che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118, qualora l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento divenga certo, liquido ed esigibile successivamente alla data del 31.12.2024, farà carico al medesimo capitolo di spesa del bilancio di previsione 2025, ovvero del bilancio di previsione nel cui esercizio detto debito divenga certo, liquido ed esigibile, senza necessità di ulteriori atti;

DATO ATTO comunque che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118, l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento diviene certo, liquido ed esigibile alla data del 31.12.2024;

PRESO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 nr. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 nr. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nella parte in cui prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare, sui propri siti web

istituzionali, con riferimento ai procedimenti di cui al comma 16 lettera b) della stessa legge, le seguenti informazioni: struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 nr. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente", in applicazione del principio di trasparenza di cui all'art. 1 della citata fonte, da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche costituendo diretta attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, ed essendo condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

DATO ATTO inoltre che la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 11 dicembre 2003 nr. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 21 dicembre 2012 nr. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. 11 comma 1 della L.R. 8 aprile 2013 nr. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;

DATO ATTO che non sussiste alcun conflitto di interessi in capo al Responsabile del servizio nell'adozione degli atti procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i;

DATO ATTO che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla notificazione, comunicazione, piena conoscenza dell'atto o dall'avvenuta pubblicazione per gli atti non soggetti a comunicazione individuale. Gli atti delle procedure di affidamento relative a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al tribunale amministrativo regionale competente nel termine di trenta giorni.

EVIDENZIATO che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 nr. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 nr. 213;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/00, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DATO ATTO che una volta acquisito il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267, si procederà con l'inserimento del presente provvedimento, definito "determinazione", nella raccolta di cui all'art. 183 comma 9;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTI:

- il D. Lgs. 36/2023
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. di richiamare interamente e per ogni effetto di legge quanto espressamente riportato fra le premesse;
2. di procedere con l'affidamento dei servizi in oggetto alla ditta FRATELLI CRISTOFOLI di Cristofoli Rinaldo & C. s.n.c. con sede in via del Sile nr. 33 - 33095 San Giorgio della Richinvelda (PN), partita IVA 00067650937, per l'importo complessivo di € 512,50, impegnando la spesa al Bilancio finanziario 2024-2026, esercizio 2024 al capitolo 226 – codice 01.06-1.03.02.09.000 – “Spese per la gestione degli automezzi del comune – prestaz. servizi” per € 394,50, e al capitolo 2176 – codice 12.03-1.03.02.09.000 – “Spese di gestione automezzi servizi sociali - manutenzioni” per € 118,00, nei quali trova sufficiente disponibilità;
3. di dare atto che la tabella sottostante riassume le imputazioni contabili:

Cap.	DESCR.	Importo	Miss	Progr	Tit.	Liv 2	Liv 3	Liv 4	Liv 5	Esigib.	E.P.F.
226	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI DEL COMUNE – PRESTAZ. SERVIZI	€ 394,50	01	06	1	03	02	09	000	2024	2024
2176	SPESE DI GESTIONE AUTOMEZZI SERVIZI SOCIALI - MANUTENZIONI	€ 118,00	12	03	1	03	02	09	000	2024	2024

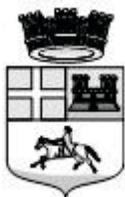
4. di dare atto che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. nr. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il perfezionamento del rapporto contrattuale avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE nr. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di dare atto che è stata acquisita da parte del fornitore la dichiarazione sul rispetto dei requisiti di cui agli artt. 94 -98 del D. Lgs 36/2023, giusto protocollo nr. 1023 del 28.02.2024;
6. di richiamare l'articolo 52 del D. Lgs. 36/2023, disciplinante il controllo sul possesso dei requisiti:
 1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;
 2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

7. di richiamare la determinazione nr. 253 del 28.07.2023, con la quale sono state determinate le modalità operative per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione a procedure di affidamento di contratti pubblici ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 36/2023;
8. di prendere atto che sono stati verificati gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della legge nr. 136/2010 e s.m.i. in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, giusto protocollo nr. 1023 del 28.02.2024;
9. di prendere atto che in esecuzione della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 nr. 136 e in esecuzione delle disposizioni di cui alla determinazione 22 dicembre 2010 nr. 22 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito a tale affidamento è B0992C9554;
10. dare atto che è stata rilevata la regolarità previdenziale e contributiva della ditta mediante verifica del DURC on line (prot. Durc INPS_38382279) del 06.11.2023 con scadenza il 05.03.2024;
11. di dare atto:
 - che alla liquidazione delle spese impegnate si provvederà su presentazione di regolare fattura mediante il sistema di fatturazione elettronica denominato SDI FVG ai sensi del vigente regolamento di contabilità comunale;
 - che ai sensi della Legge 190/2014 art. 629 comma 1 lett. b punto 2 le disposizioni previste dal comma 1 (disposizioni in materia di "Split payment"), del medesimo articolo si applicano e pertanto l'Ente verserà l'IVA direttamente all'erario;
12. di richiamare il D. Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, ai sensi del quale l'impegno di spesa viene imputato all'esercizio nel quale si presume che la relativa obbligazione venga a scadenza, ovvero sia esigibile il pagamento, ai sensi del paragrafo 16, dell'allegato nr. 1 (principi generali o postulati - principio della competenza finanziaria) del citato D. Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118;
13. di dare atto che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118, qualora l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento divenga certo, liquido ed esigibile successivamente alla data del 31.12.2024, farà carico al medesimo capitolo di spesa del bilancio di previsione 2025, ovvero del bilancio di previsione nel cui esercizio detto debito divenga certo, liquido ed esigibile, senza necessità di ulteriori atti;
14. di dare atto comunque che, con riferimento al principio contabile della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 16 dell'allegato 1 del D. Lgs. 23 giugno 2011 nr. 118, l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento diviene certo, liquido ed esigibile alla data del 31.12.2024;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di trasmissione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di cui all'art. 1 comma 32 della legge 6 novembre 2012 nr. 190 ed in esecuzione della deliberazione 22 maggio 2013 nr. 26 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, nella parte in cui prevedono l'obbligo per le stazioni appaltanti di pubblicare, sui propri siti web istituzionali, con riferimento ai procedimenti di cui al comma 16 lettera b) della stessa legge, le seguenti informazioni: struttura proponente; oggetto del bando; elenco degli operatori invitati a presentare offerte; aggiudicatario; importo di aggiudicazione; tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; importo delle somme liquidate;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 nr. 33, rubricato "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", nella sezione del sito Internet denominata "Amministrazione Trasparente", in applicazione del principio di trasparenza di cui all'art. 1 della citata fonte, da intendersi come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche costituendo diretta attuazione del principio democratico e dei principi costituzionali eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed

efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla nazione, ed essendo condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integrando il diritto ad una buona amministrazione e concorrendo alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino;

17. di dare atto inoltre che la presente determinazione è soggetta all'obbligo di pubblicazione con le modalità previste dalla vigente normativa sul sito informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 15 della L.R. 11 dicembre 2003 nr. 11, così come sostituito dall'art. 20 comma 1 lett. a) della L.R. 21 dicembre 2012 nr. 26, rubricata "Legge di Manutenzione dell'Ordinamento Regionale 2012" e da ultimo modificato dall'art. art. 11 comma 1 della L.R. 8 aprile 2013 nr. 5 (c.d. Legge Omnibus), nella parte in cui prevede che le determinazioni degli Enti Locali siano pubblicate entro sette giorni dalla data di adozione per quindici giorni consecutivi, salvo specifiche disposizioni di legge;
18. di dare atto che non sussiste alcun conflitto di interessi in capo al Responsabile del servizio nell'adozione degli atti procedurali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e s.m.i;
19. di dare atto che la sottoscrizione del presente provvedimento costituisce parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, al fine di assicurare il controllo di regolarità amministrativa da esercitarsi nella fase preventiva della formazione dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267, come introdotto nell'ordinamento dall'art. 3 comma 1 lett. d) del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012 nr. 213;
20. di dare atto che una volta acquisito il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 nr. 267, si procederà con l'inserimento del presente provvedimento, definito "determinazione", nella raccolta di cui all'art. 183 comma 9;
21. di dare atto che ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. 267/00, la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio
F.to ing. Cora Franchi



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

AREA TECNICA - TECNICO MANUTENTIVA

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
72	29/02/2024	AREA TECNICA - TECNICO MANUTENTIVA	29/02/2024

OGGETTO: SERVIZIO DI RIPARAZIONE AUTOMEZZO COMUNALE NISSAN CABSTAR TARGATO CD233VY IN DOTAZIONE AL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO COMUNALE E SOSTITUZIONE BATTERIA PER IL MEZZO COMUNALE FIAT SCUDO TARGATO CD903HD. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALLA DITTA FRATELLI CRISTOFOLI DI CRISTOFOLI RINALDO & C. S.N.C. DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) E IMPEGNO DELLA SPESA - CIG. B0992C9554.

Si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Cap.	DESCR.	Importo	Miss	Progr	Tit.	Liv 2	Liv 3	Liv 4	Liv 5	Imp.	Esigib.	E.P.F.
226	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI AUTOMEZZI DEL COMUNE – PRESTAZ. SERVIZI	€ 394,50	01	06	1	03	02	09	001	64	2024	2024
2176	SPESE DI GESTIONE AUTOMEZZI SERVIZI SOCIALI - MANUTENZIONI	€ 118,00	12	03	1	03	02	09	001	65	2024	2024

San Martino al Tagliamento, 29/02/2024

La Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Manuela Scaini



Comune di San Martino al Tagliamento

Provincia di Pordenone

AREA TECNICA - TECNICO MANUTENTIVA

N.RO DETERMINA	DATA	PROPOSTA DA	DATA ESECUTIVITA'
72	29/02/2024	AREA TECNICA - TECNICO MANUTENTIVA	29/02/2024

OGGETTO: SERVIZIO DI RIPARAZIONE AUTOMEZZO COMUNALE NISSAN CABSTAR TARGATO CD233VY IN DOTAZIONE AL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO COMUNALE E SOSTITUZIONE BATTERIA PER IL MEZZO COMUNALE FIAT SCUDO TARGATO CD903HD. AFFIDAMENTO DELL'INCARICO ALLA DITTA FRATELLI CRISTOFOLI DI CRISTOFOLI RINALDO & C. S.N.C. DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (PN) E IMPEGNO DELLA SPESA - CIG. B0992C9554.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato responsabile certifica che copia della presente determina viene pubblicata all'Albo Pretorio on line il 12/03/2024 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 27/03/2024.

Addì 12/03/2024

L'impiegato responsabile
F.to Mara Ferro

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.